

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

13 SET. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI 13 SET. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

| | | | | | |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE | Francesco | Presidente | GARGANO | Giulio | Assessore |
| SIMEONI | Giorgio | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello | " |
| ARACRI | Francesco | Assessore | ROBILOTTA | Donato | " |
| AUGELLO | Andrea | " | SAPONARO | Francesco | " |
| CIAFAMELLETTI | Luigi | " | SARACENI | Vincenzo Maria | " |
| DIONISI | Armando | " | VERZASCHI | Marco | " |
| FORMISANO | Anna Teresa | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO - CIARAMELLETTI - ROBILOTTA -

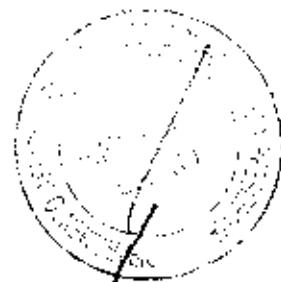
DELIBERAZIONE N° -1250-

OGGETTO: _____ attivazione di progetti di utilizzazione di lavoratori già
Impegnati nei Cantieri scuola e lavoro finalizzati all'occupazione permanente promossi dagli Enti Parco regionali
Dell'Appia antica, dei Castelli romani, dei Monti Lucretili e dei Monti Simbruini.



OGGETTO: attivazione di progetti di utilizzazione dei lavoratori già impegnati nei cantieri scuola e lavoro finalizzati all'occupazione permanente promossi dagli Enti Parco Regionali dell'Appia antica, dei Castelli romani, dei Monti Lucretili e dei Monti Simbruini.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Politiche del Lavoro di concerto con l'Assessore per l'Ambiente;

VISTE le LL.RR. 29/96 e 21/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1535/01;

PRESO ATTO che, ai sensi della L.R.29/96, gli Enti Parco Regionali dell'Appia antica, dei Castelli romani, dei Monti Lucretili e dei Monti Simbruini hanno realizzato progetti di cantieri scuola e lavoro al termine dei quali è prevista la stabilizzazione occupazionale dei cantieristi;

PRESO ATTO che al riguardo, la Deliberazione 1535/01, ha individuato quale forma ottimale per assicurare lo sbocco occupazionale, quella della costituzione, da parte dei cantieristi, di micro imprese cooperative;

ATTESO che a seguito delle difficoltà evidenziate dai relativi business plans, a tutt'oggi non è stato possibile realizzare le condizioni previste dalla richiamata deliberazione 1535/01;

PRESO ATTO che in data 30.07.2002 è stata pubblicata sul BURL la legge regionale n.21/02 concernente "Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito delle politiche attive del lavoro";

che l'art. 3 della predetta legge, nell'ambito di politiche attive del lavoro attuate dalla Regione, contempla una serie di interventi diretti specificamente a produrre sbocco occupazionale per LSU ed altre categorie svantaggiate di lavoratori;

che l'art. 4 della medesima legge individua tra le categorie svantaggiate di lavoratori beneficiarie degli interventi dell'art. 3 anche i lavoratori impegnati nell'ambito dei cantieri scuola e lavoro attivati presso i parchi naturali regionali ai sensi della L.R.29/96, e successive modifiche nei progetti finalizzati a creare occupazione stabile";

PRESO ATTO che, pertanto, la L.R.21/2002, ai fini della stabilizzazione occupazionale, ha sostanzialmente equiparato i disoccupati utilizzati nei richiamati cantieri scuola e lavoro ai lavoratori socialmente utili;

RITENUTO che nelle more dell'attivazione degli interventi di cui all'art. 3 della legge regionale 21/2002 si rende necessario provvedere ad assicurare ai predetti lavoratori un'attività lavorativa che, peraltro, consente di sopperire, nell'ambito

dei Parchi naturali regionali, alle carenze di personale in servizio presso gli stessi, attraverso l'attivazione di specifici progetti che richiedano una qualificazione professionale di cui i cantieristi sono dotati a seguito del conseguimento degli attestati di formazione professionale;

ATTESO che i progetti avranno una durata non superiore a 6 mesi, eventualmente prorogabile qualora entro tale periodo non siano stati attivati gli interventi di stabilizzazione previsti dall'art. 3 della legge regionale 21/2002;

PRESO ATTO che la definizione, nell'ambito delle 36 ore lavorative settimanali, delle modalità di svolgimento del servizio (fermo restando che l'articolazione delle giornate lavorative è demandata agli Enti Parco in relazione alle attività da svolgere) consente il mantenimento ai lavoratori impiegati nei progetti della corresponsione di un'indennità giornaliera di € 32,32;

RITENUTO di utilizzare per il finanziamento di quanto esposto al punto precedente le risorse economiche ancora disponibili in relazione all'impegno di spesa complessivo a suo tempo assunto per la realizzazione dei CSL;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integranti e sostanziali della presente deliberazione:

1. Nelle more dell'attivazione degli interventi diretti alla stabilizzazione occupazionale di cui all'art. 3 della legge regionale 21/2002, vengono attivati, da parte degli Enti Parco regionali dell'Appia antica, dei Castelli romani, dei Monti Lucretili e dei Monti Simbruini sotto il coordinamento tecnico dell'ARP e nell'ambito di direttive dell'Assessorato per l'Ambiente, specifici progetti nei quali saranno impegnati i cantieristi che abbiano conseguito l'attestato di formazione professionale nell'ambito dei CSL attivati dagli Enti medesimi.
2. La Direzione regionale Ambiente e Protezione civile è autorizzata ed incaricata di erogare agli Enti Parco regionali dell'Appia antica, dei Castelli romani, dei Monti Lucretili e dei Monti Simbruini le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei progetti specifici di cui al punto 1 del presente dispositivo, attingendo dai fondi residuanti da quelli impegnati complessivamente per la realizzazione dei CSL.
3. Gli Enti Parco regionali dell'Appia antica, dei Castelli romani, dei Monti Lucretili e dei Monti Simbruini provvederanno, attraverso il medesimo finanziamento, alla copertura degli oneri previdenziali ed assicurativi dei lavoratori utilizzati nei progetti specifici di cui sopra.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

16 SET. 2002